

**IL RUOLO DELLA PREVISIONE METEOROLOGICA NELL'IDROGEOLOGIA  
(Abstract)**

Ripetute catastrofi naturali puntualmente ripropongono il problema della previsione delle piene e delle possibili conseguenze dell'assetto idrogeologico. Il Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo ha in fase di realizzazione dei Centri di innovazione che indirizzano il problema con una serie di tecnologie appropriate. Da una parte il Centro di Sensoristica Ambientale si è dotato di un sistema di misura integrato che utilizza strumentazione avanzata (radar meteorologico, *wind profiler*, radiometro e sonar) che permettono di sorvegliare con continuità i parametri meteorologici più importanti nella bassa atmosfera. I dati di questo sistema accoppiati alla rete di misura a terra esistente in Abruzzo ed insieme alla utiliz-

zazione di un modello di previsione ad area limitata (LAM) ad alta risoluzione dovrebbero permettere una previsione su tempi che vanno da quelli tipici del *nowcasting* (< 6 ore) alle 24 ore. Il centro di Integrazione Sistemi d'altro canto potrà utilizzare dei modelli di simulazione di piene che utilizzano orografia ad alta risoluzione su macchine avanzate (di tipo *Silicon Graphics*). Detti modelli sono basati su rilevamenti recenti da un aereo con strumentazione multibanda.

Verranno altresì illustrate le possibilità dei LAM di simulare con notevole precisione le interazioni superficie atmosfera.

(\*) Dipartimento di Fisica, Università de L'Aquila e Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo.

